

Vergiate, 06 marzo 2021

Circolare n. 138

Ai Responsabili Genitoriali delle Alunne e degli Alunni

Al Personale Docente

Al Personale ATA

Al DSGA

Agli Atti d'Istituto

OGGETTO: Richiesta frequenza alunne e alunni con BES e di figli di categorie essenziali al contrasto della pandemia da SARS-CoV-2 – DPCM 02 marzo 2021 e Ordinanza Regione Lombardia n. 714/2021

In base alle disposizioni di cui alla nota esplicativa del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 marzo 2021, emanata dal Ministero dell'Istruzione DPIT prot.n. 343 del 4 marzo 2021, restano attuabili le disposizioni del Piano Scuola 2020-2021 - "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione", approvato con DM 26 giugno 2020, n. 39); nello specifico del combinato, si evidenzia:

"resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali" (DPCM 02 marzo 2021, art. 21, comma 2)

"nell'ambito di specifiche, espresse e motivate richieste, attenzione dovrà essere posta agli alunni figli di personale sanitario (medici, infermieri, OSS, OSA...), direttamente impegnato nel contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati e del personale impiegato presso altri servizi pubblici essenziali, in modo che anche per loro possano essere attivate, anche in ragione dell'età anagrafica, tutte le misure finalizzate alla frequenza della scuola in presenza" (Piano Scuola 2020-2021; FAQ di Regione Lombardia).

Pertanto, si comunica alle SS.LL. che la nostra istituzione scolastica sta valutando la possibilità di permettere la **frequenza scolastica in presenza oltre che ad alunne e alunni con BES (secondo le modalità precedentemente comunicate, ossia individuazione del Consiglio Classe/interclasse e comunicazione del coordinatore alle sole famiglie interessate) anche ai figli di personale sanitario di strutture o di altre categorie pubbliche ritenute essenziali per il contrasto alla pandemia e le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione**, ciò nel rispetto di quanto indicato dalla Nota 1990/2020, ovvero "nell'ambito di specifiche, espresse e motivate richieste e ... anche in ragione dell'età anagrafica".

Le istanze dovranno essere inviate, compilando il modulo allegato alla presente, entro il giorno 08 marzo 2021 alle ore 12:00, all'indirizzo email vaic83400c@istruzione.it

Si ricorda, inoltre, che la FAQ di Regione Lombardia specifica che “tali indicazioni ministeriali sono da intendersi applicabili anche in relazione alla predetta Ordinanza regionale n. 714, per quanto attiene alle scuole di ogni ordine e grado, **compatibilmente con le condizioni organizzative dei singoli istituti nonché nel rispetto dell'autonomia scolastica**”.

In aggiunta a questo, la Nota di USR Lombardia per i Dirigenti scolastici del 06 marzo 2021 chiarisce che “**nell'immediato, nelle more dei chiarimenti attesi da parte degli organi competenti, le istituzioni scolastiche organizzeranno il servizio tenendo conto del necessario e primario obbligo di rispetto delle misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza, avendo riguardo delle tutele previste in relazione ai servizi disponibili sul territorio ed alle proprie condizioni organizzative, anche attraverso opportune delibere dei competenti organi collegiali.**”

E ancora ribadisce che le tutele di cui sopra devono tenere conto “**delle capacità organizzative degli istituti scolastici - a titolo di esempio, la possibilità di gestire lo stesso gruppo classe contemporaneamente parte in presenza e parte a distanza - nel più ampio perimetro della costituzionale autonomia degli istituti scolastici**”

Si valuterà, di conseguenza, l'opportunità di accoglienza in base alle singole situazioni e al numero di alunne e alunni presenti per classe.

Si considererà fondamentale e prioritario che entrambi i genitori siano operatori sanitari e impossibilitati alla modalità di lavoro agile.

Si cercherà di garantire la didattica in presenza anche alle alunne e agli alunni figli di lavoratori presso **altri servizi pubblici considerati essenziali**; qualora però il numero delle alunne e degli alunni in presenza diventasse eccessivo rendendo vano il tentativo di contenimento del contagio, la scuola, nella sua autonomia (L. 59/1997; DPR 275/1999), in ottemperanza al prioritario diritto di tutela alla salute, limiterà l'accoglienza delle istanze.

Le famiglie che vedranno accolta la richiesta saranno contattate dalle coordinatrici e dai coordinatori di classe e potranno frequentare in base a un piano orario individualizzato e condiviso.

Tale comunicazione potrà subire variazioni e/o integrazioni “nelle more di un indispensabile chiarimento da parte dei competenti organi che consenta di definire univocamente il personale impiegato presso servizi pubblici essenziali titolare del diritto in questione” (nota USR)

Si ringrazia per l'usuale collaborazione.

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Diodati**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 d. lgs 39/1993

Al Dirigente Scolastico
del _____

Oggetto: Richiesta didattica in presenza e dichiarazione sostitutiva di certificazione

Il/la/noi Sottoscritto/i

_____ e _____

genitori dell'alunno _____ frequentante la classe _____ sez _____
plesso _____

RICHIEDIAMO

per nostro/a figlio/a la possibilità della frequenza in presenza delle lezioni durante il periodo di sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza pandemica, così come disposto dall'Ordinanza n.714 del 04/03/2021 della Regione Lombardia.

A tal proposito, siamo consapevoli:

- che la frequenza sarà limitata al solo orario in cui il resto della classe svolgerà la DDI e comunque solo in orario antimeridiano.
- che, secondo quanto indicato dalla nota M.I. n.4454 del 4 Marzo 2021, con riferimento alla nota M.I. n.1990 del 5 Novembre 2020, "...nell'ambito di **specifiche, espresse e motivate richieste**, attenzione dovrà essere posta agli alunni figli di personale sanitario (medici, infermieri, OSS, OSA...), direttamente impegnato nel contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati e del personale impiegato presso altri servizi pubblici essenziali, in modo che anche per loro possano essere attivate, anche in ragione dell'età anagrafica, tutte le misure finalizzate alla frequenza della scuola in presenza" [compatibilmente con le condizioni organizzative dei singoli istituti nonché nel rispetto dell'autonomia scolastica.](#)
- che la sospensione delle attività didattiche in presenza sia una misura necessaria per la tutela della salute pubblica visto il rapido evolversi dell'emergenza pandemica.

DICHIARIAMO (ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

Di appartenere **ENTRAMBI** alle categorie espressamente previste dalla citata normativa, e nello specifico:

Categoria di appartenenza padre: _____

Luogo di lavoro: _____

Turni di lavoro: antimeridiano pomeridiano notturno

Categoria di appartenenza madre: _____

Luogo di lavoro: _____

Turni di lavoro: antimeridiano pomeridiano notturno

Che la peculiarità lavorativa di **ENTRAMBI** non prevede la possibilità dello svolgimento dell'attività in modalità agile

Di non poter disporre della collaborazione di nessun familiare per il supporto a nostro/a figlio/a durante l'orario di svolgimento dell'attività didattica

Si allega eventuale documentazione dimostrativa a supporto.

Luogo e data, _____

Firma dei genitori _____

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996 e successive modificazioni, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

FAQ

Aggiornamento del 5 marzo 2021

Vi sono deroghe a quanto previsto in tema di sospensione dei servizi scolastici in presenza, a seguito dell'Ordinanza regionale n. 714 del 4 marzo 2021 di c.d. "arancio rinforzato", valida su tutto il territorio regionale?

L'Ordinanza del Presidente della Regione n. 714/2021 fa esplicitamente salva la possibilità di svolgere attività in presenza per alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

A ciò si aggiunge quanto previsto dal Ministero dell'Istruzione con nota n. 1990 del 5 novembre 2020 emessa a seguito del DPCM 3 novembre 2020 ossia che "nell'ambito di specifiche, espresse e motivate richieste, attenzione dovrà essere posta agli alunni figli di personale sanitario (medici, infermieri, OSS, OSA...), direttamente impegnato nel contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati e del personale impiegato presso altri servizi pubblici essenziali, in modo che anche per loro possano essere attivate, anche in ragione dell'età anagrafica, tutte le misure finalizzate alla frequenza della scuola in presenza."

La nota ministeriale n. 4439 del 4 marzo 2021, anche in relazione alle ordinanze regionali di sospensione dei servizi didattici in presenza, ribadisce che "restano attuabili.... le disposizioni del Piano Scuola 2020-2021 ("Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione", approvato con DM 26 giugno 2020, n. 39), nella parte in cui prevedono che vada garantita anche "la frequenza scolastica in presenza... degli alunni e studenti figli di personale sanitario o di altre categorie di lavoratori, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione", secondo quanto indicato dalla nota 1990/2020.

Pertanto, tali indicazioni ministeriali sono da intendersi applicabili anche in relazione alla predetta Ordinanza regionale n. 714, per quanto attiene alle scuole di ogni ordine e grado, compatibilmente con le condizioni organizzative dei singoli istituti nonché nel rispetto dell'autonomia scolastica.